



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI
PALERMO

PAESE A VOCAZIONE

TURISTICA

D. A. 2101 del
02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 188 del 21 DIC. 2015

Oggetto: **PRESA D'ATTO PIANO DELLA PERFORMANCE 2015/2017**

Proposta di delibera per la Giunta Comunale

- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 3 che stabilisce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo i criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:
 - definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - misurazione e valutazione della performance, individuale ed organizzativa;
 - utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

- CONSIDERATO che la programmazione di azioni strategiche trae origine dai documenti programmatori adottati dall'ente, tenendo conto dell'assetto organizzativo e del carico di lavoro di ciascun settore, dalla relazione previsionale, nonché dalle varie assegnazioni di risorse ai responsabili di settore;
 - VISTO il vigente regolamento comunale per la misurazione e valutazione della performance adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'unione dei Comuni n. 30 del; 05/10/2011.
 - CONSIDERATO
 - ✓ Che in attuazione del Protocollo ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 tra ANCI e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche sono state definite le modalità di raccordo tra l'ANCI e CIVIT, al fine di fornire ai Comuni un supporto unitario e coordinato;
 - ✓ che l'Anci ha approvato le linee guida in materia di ciclo della performance stabilendo che dall'analisi della strumentazione esistente si rileva che la successione dei tre documenti programmatori delineati dall'ordinamento (RPP, PEG, PDO) in stretta correlazione con il programma di mandato, possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance;
 - ✓ che l'Anci suggerisce che il processo di adattamento a Piano della Performance sia tale da rafforzare la visione di un PEG/PDO quali documenti annuali, ma strettamente correlati alle strategie definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica, in particolare la sezione Programmi;
 - che, al fine di implementare il sistema dei controlli interni, questa Amministrazione ha deciso di gestire in forma associata con gli altri Comuni aderenti all'Unione denominata "Valle del Sosio" il servizio relativo al Nucleo di valutazione e ai controlli interni di gestione e strategico, attivando un unico organismo – Nucleo di Valutazione e per i Controlli Interni – deputato sia alla valutazione dei dipendenti incaricati di P.O. sia al controllo di gestione e strategico, consentendo quindi : risparmi sui bilanci comunali ed uniformità di criteri di valutazione e di controllo di gestione.
 - che l'Unione dei Comuni Valle del Sosio, con la determinazione Presidenziale n. 1 del 08/01/2015 ha nominato il componente unico del Nucleo di Valutazione.
 - che con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 24/12/2014 è stato approvato il Piano Performance 2014-2016;
 - che con deliberazione di giunta comunale n. 114 del 18/08/2015 è stata effettuata la presa d'atto del documento : "Relazione Performance 2014"
 - Ritenuto opportuno, in continuità con gli anni precedenti, prendere atto del documento allegato, denominato " Piano Performance 2015- 2017" ;
- Per quanto sopra esposto, si propone

ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

APPROVARE il documento allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A"), denominato "Piano Performance 2015-2017",

DARE ATTO che il suddetto documento sarà sottoposto al Nucleo di valutazione che lo prenderà a base per la valutazione della performance dei dipendenti responsabili di P.O., relativamente all'anno 2015;

DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.



IL PROPONENTE

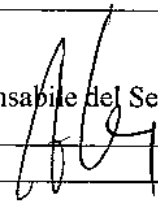
LINEA D'AZIONE

SEGRETERIA DI PALAZZO

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Palazzo Adriano li 21 DIC. 2015

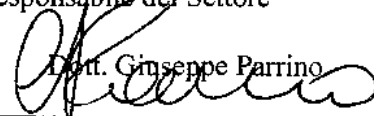
Il Responsabile del Servizio



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____

Palazzo Adriano li 21/12-2015
Finanziario

Il Responsabile del Settore



Dott. Giuseppe Parrino

Per l'impegno della somma di € _____ si attesta ai sensi dell'art.55 della legge 142/90, recepita con L. R. n°48/91, come modificata dalla L. R. n°30/2000, la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

esercizio finanziario anno € con imputazione all'intervento n. Cap __ imp. n. _____ del _____, in voce: "€";

Palazzo Adriano li _____

Il Responsabile del Settore

Finanziario

Dott. Giuseppe Parrino





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo



PIANO DELLA PERFORMANCE
TRIENNIO 2015-2017

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 188 del 21 DIC. 2015.

1. INTRODUZIONE

Il piano della performance è un documento di programmazione previsto dal Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009.

Il tema della performance non è nuovo alla P.A., poiché si ritrova in numerose attività che hanno come scopo quello di misurare la produttività dell'Amministrazione pubblica sotto i diversi profili: dei risultati ottenuti a livello individuale ed organizzativo, della qualità dei servizi, dell'attribuzione dei compensi di risultato e/o incentivanti.

In particolare i contratti di lavoro hanno legato agli esiti della valutazione parti importanti della retribuzione, così come le decisioni inerenti l'attribuzione e la revoca degli incarichi dirigenziali e di livelli di posizione organizzativa sulla base dei criteri e procedure predeterminate dall'ente.

Nello stesso Memorandum sul lavoro pubblico, oggetto del Protocollo sottoscritto da Governo e Sindacati il 18.1.2007, si prevede la misurazione della qualità e della quantità dei servizi quale strumento attraverso cui *“valutare il conseguimento degli obiettivi delle azioni amministrative fissati in termini sia di realizzazioni e sia di effetti sul benessere dei cittadini.”*

Il Decreto Legislativo n.150 configura il ciclo di gestione della performance che raccoglie in un unico quadro le attività di pianificazione e relativa attribuzione di risorse, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione.

L'organo politico assume un ruolo fondamentale in tutte le fasi del ciclo di gestione, in quanto investito direttamente dalla legge (art.15) nel promuovere la cultura della responsabilità volta al miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

L'art.6 esalta questo ruolo quando attribuisce agli organi di vertice politico, con il supporto dei dirigenti, la responsabilità del monitoraggio e degli interventi correttivi.

Finalità essenziale della riforma è quella di costruire una P.A. orientata a migliorare la qualità e quantità dei servizi erogati alla cittadinanza, in una prospettiva che possa assicurare la comparabilità delle proprie attività locali in ambiti più vasti.

A tal fine, l'art.4, comma 2, lett. d) della legge delega, prevede azioni volte a promuovere la *“confrontabilità tra le prestazioni omogenee delle pubbliche amministrazioni”*.

Se, inoltre, da una parte rimane confermato il ruolo dell'ANCI in materia di indirizzo, coordinamento e supporto, così come prevede il protocollo tra ANCI e CIVIT sottoscritto il 16.9.2009, viene riconosciuta una posizione fondamentale nell'ordinamento delle amministrazioni pubbliche all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al quale compete assicurare le condizioni necessarie per attuare il ciclo di gestione della performance che si conclude con la proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo della valutazione annuale dei dirigenti di vertice.

Questa funzione non si sostituisce però a quella dei dirigenti ai quali però spetta la valutazione dei dipendenti.

Questo documento risponde alla necessità di definire, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte declinando nell'azione quotidiana la volontà espressa dal legislatore con il decreto n.150, che permette di misurare l'effettiva realizzazione della programmazione politico-strategica.

In particolare, il piano delle performance è la specificazione gestionale dei programmi in cui si articola la relazione previsionale e programmatica annessa al bilancio di esercizio. E quest'ultima è la traduzione del programma generale di mandato presentato dal capo dell'amministrazione al consiglio dell'ente locale ai sensi dell'art.46, comma 3, del d.lgs. 267/2000.

Il piano delle performance è quindi la trasposizione nella programmazione gestionale di superiori livelli di programmazione di bilancio e di pianificazione strategica. Il che è come dire che esso traduce in obiettivi i programmi della programmazione dovendo garantire coerenza e consequenzialità al relativo processo.

I contenuti del piano della performance sono obiettivi gestionali. Obiettivi dal contenuto più o meno strategico, ma pur sempre obiettivi. In questo senso, il D.Lgs. 150/2009 che attua l'art.4, comma 2, lett. B), della legge 4 marzo 2009, n.15 si pone in termini di continuità con il D.lgs. 267/2000 e in condizioni di sostanziale omogeneità con la Carta delle autonomie di prossima adozione.

Il presente Piano contiene le componenti essenziali del ciclo della gestione della performance predisposto secondo le esigenze del Comune di Palazzo Adriano.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI.

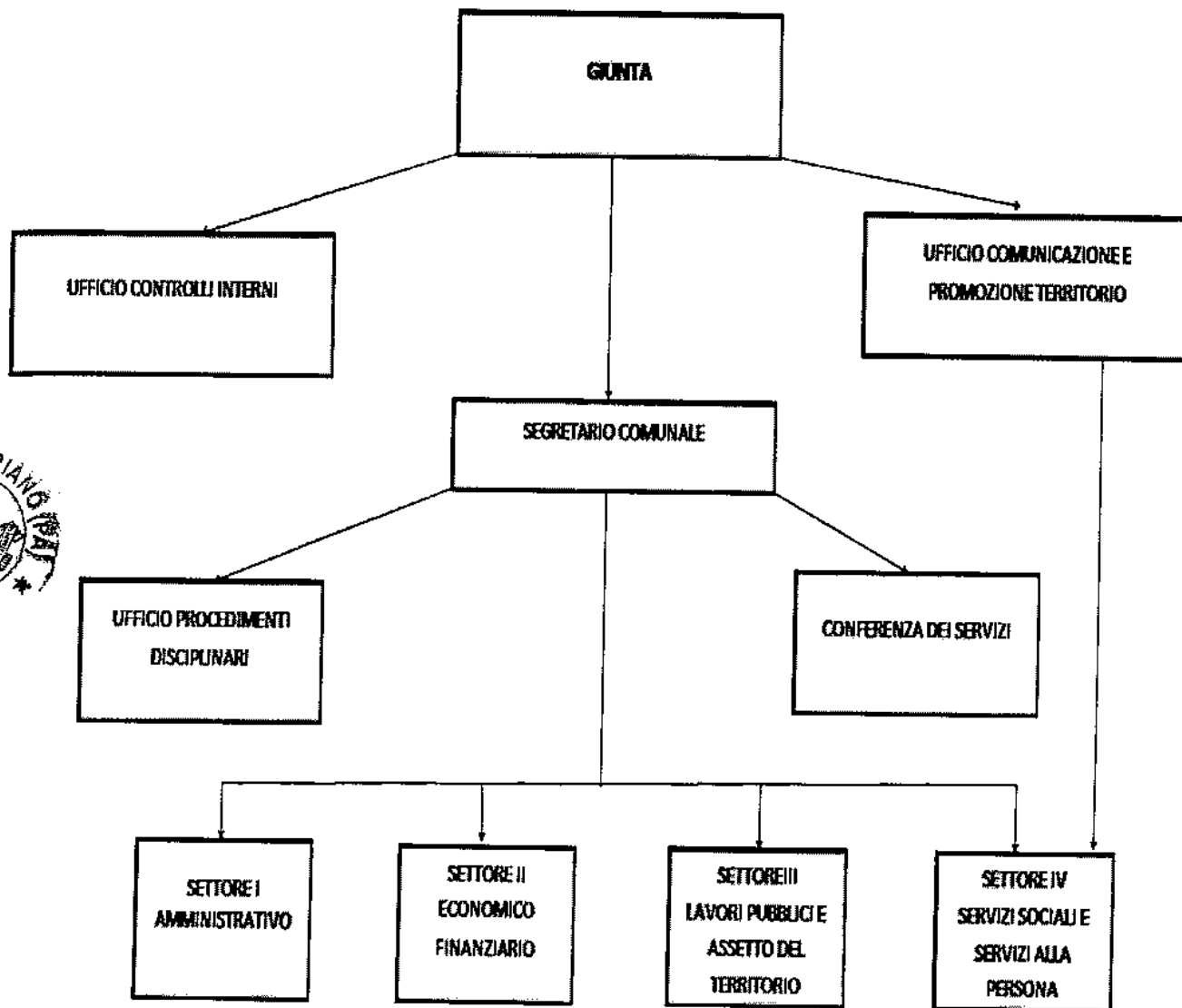
2.1 Chi siamo

Il Comune di Palazzo Adriano (Pa) è un ente pubblico territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Il Comune di Palazzo Adriano ha sede in Piazza Umberto I° n. 45..

Tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.palazzo Adriano.pa.it

L'organigramma del Comune di Palazzo Adriano al 1° gennaio 2015 è il seguente:



2.2 Il Territorio

Palazzo Adriano si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della provincia di Palermo. È raggiungibile da Palermo e da Agrigento alle quali è collegata con due arterie principali (SS 188 e 189) che attraversano la Sicilia Occidentale da cui dista rispettivamente 90 e 80 km. Palazzo Adriano è situato su un altopiano alle falde del Monte delle Rose (appartenente alla catena dei Monti Sicani) nell'entroterra di Palermo, al confine con la provincia di Agrigento. Il paese è ubicato a 695 m s.l.m. alle pendici del cozzo Braduscia. Il territorio di Palazzo Adriano si estende per 12.925 ettari e confina:

- a Nord con i Comuni di Prizzi (PA) e di Corleone (PA);
- a Sud con i Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Bivona (AG);
- a Ovest con il Comune di Chiusa Sclafani (PA);
- ad Est con il Comune di Castronovo di Sicilia (PA);

2.3 La Popolazione

Popolazione Residente al 01.01.2015

Popolazione Residente	2155 abitanti
-----------------------	---------------

Popolazione per fascia di età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4 anni	21	27	48
5 - 14 anni	75	87	162
15 - 24 anni	120	143	263
25 - 34 anni	155	112	267
35 - 64 anni	425	456	881
Oltre 64 anni	229	305	534
Totale	1025	1130	2155

2.4 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Palazzo Adriano è articolata in una Segreteria Comunale e n.4 Posizioni Organizzative denominati Settori. A capo di ogni Settore è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Settore è ulteriormente articolato in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segretario Comunale

Dr. Rosalia Giacchino – Segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Prizzi

Settore1 – Affari Generali, Personale, Servizi Demogr., Polizia Municipale, S.U.A.P, Contenzioso

Capo Settore: Ins. Giovan Battista Parrino – Cat. D

Settore 2 – Economico Finanziario - Tributi

Capo Settore: Dr. Giuseppe Parrino – Cat. D (Incarico a t. d.)

Settore 3 Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio

Capo Settore: Geom. Giuseppe Cuccia – Cat. D

Settore 4 – Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Sport., Turismo e Spettacoli..

Capo Settore: D.ssa Carmela Di Giovanni – Cat. D 3

Al Comune di Palazzo Adriano lavorano n. 24 dipendenti a tempo indeterminato e n. 23 dipendenti a tempo determinato, cui si aggiungono 9 lavoratori ASU, distribuiti nelle varie Aree e servizi.

2.5 Cosa facciamo

Il portafoglio dei servizi erogati dal Comune di Palazzo Adriano, strutturato per Settori funzionali, è riportato nella seguente tabella:

Settore1 – Affari Generali, Personale, Servizi Demogr., Polizia Municipale, S.U.A.P,

Contenzioso

1. Segreteria, Affari Generali, Personale;
2. Protocollo, Notifiche, Albo Pretorio
3. Attività contrattuale
4. Assistenza agli Organi Amministrativi;
5. Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e Leva;

6. Contenzioso legale ed Amministrativo;
7. Servizio di Polizia Municipale.
8. Sportello Unico Attività Produttive.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 2 – Economico Finanziario - Tributi

1. Programmazione e Bilancio;
2. Gestione Finanziaria;
3. Economato;
4. Tributi ed Entrate patrimoniali;
5. Gestione Personale (parte economica).

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 3 Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio

1. Lavori Pubblici;
2. Urbanistica ed Edilizia pubblica e privata;
3. Manutenzioni immobili comunali.
4. Servizi a rete;
5. Verde pubblico, Tutela Ambientale.
6. Servizi Cimiteriali, Parco macchine.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore 4 – Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Sport., Turismo e Spettacoli..

1. Servizi di Assistenza alla Persona ed alla Famiglia;
2. Attività in favore della collettività per lo Sport. Spettacoli e Tempo Libero;
3. Pubblica Istruzione: Attività in favore delle Scuole e degli Studenti;
4. Biblioteca Comunale;
5. Musei Civici
6. Turismo – Sportello Turistico.

(L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

2.6 Mandato istituzionale e Missione

L'amministrazione opera al fine di perseguire le finalità istituzionali delegategli.

Il Comune nel proprio operato si conforma ai seguenti principi e criteri: agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione da parte dei Capi Settore.

La **mission istituzionale** è interpretata secondo le priorità contenute nel programma di mandato relativo allo stesso mandato amministrativo: in tale documento è rappresentata l'ipotesi di sviluppo desiderato per la comunità.

Nello specifico si fa rinvio all'art. 118 della Costituzione, alla legge 42/2009 e alla Legge 122/2010, da cui si evidenzia come al momento le funzioni fondamentali del Comune siano:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione;
- c) funzioni di polizia locale;
- d) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- e) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- f) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- g) funzioni del settore sociale.

2.7 L'amministrazione "in cifre" - Il Bilancio del Comune

Per l'attuazione dei servizi elencati nel paragrafo precedente, il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie e entrate da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione. Con la progressiva riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia, l'Amministrazione ha attuato una politica di contenimento delle spese.

In questo contesto l'attività svolta nel settore entrate del Comune è indirizzata a garantire un equo carico della pressione tributaria. L'obiettivo per i prossimi anni continua ad essere quello di ridurre le spese e di assicurare, comunque, il mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza.

3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.

L'elemento di partenza di un corretto ciclo di misurazione della performance è costituito dai programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Il Piano di che trattasi costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i

target su cui si baserà, subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano vengono formulati gli obiettivi dell'amministrazione che devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche dell'Amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- comparabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.

3.1 Gli Attori del Ciclo di gestione delle performance

Il presente Piano è il risultato del contributo di più attori del sistema "Comune di Palazzo Adriano".

In primo luogo, del Consiglio Comunale, che approvando la Relazione previsionale e programmatica 2015/2017, ha messo in luce le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia locale e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche nonché una valutazione generale sui mezzi finanziari anche attraverso l'individuazione delle fonti di finanziamento; redatta anche in relazione con le linee programmatiche di mandato.

In secondo luogo, la Giunta Comunale, che con l'adozione del Piano della performance definisce gli obiettivi e le azioni specifiche in relazione alla pianificazione strategica dell'amministrazione coordinando a tal fine l'attività dei responsabili titolari delle posizioni organizzative nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Ciascun Capo Settore che, nell'ambito delle proprie attività, degli obiettivi specifici individuali e delle strutture assegnate, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

In estrema sintesi, nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale intervengono quindi:

1. il Consiglio Comunale, per quanto di competenza.
2. la Giunta Comunale, per quanto di competenza;
3. i Responsabili titolari di P.O.
4. l'organismo indipendente di valutazione o il Nucleo di valutazione;

5.

4. IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (titolari di P.O.) e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale titolare di posizione organizzativa ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua, quindi, nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra responsabili di Settore e contributi individuali in interventi di gruppo).

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
3. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
4. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di valutazione, ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile alla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla relazione al rendiconto della gestione, che gli enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 176, 197, c. 2 lett. a), 227 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con l'adozione di tali atti l'ente realizza il ciclo di gestione della Performance (vedi le linee guida dell'ANCI sull'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali).

Prendendo spunto da tali opzioni di fondo, si è voluto cogliere l'occasione di tale nuovo strumento per puntare a:

- Sviluppare maggiore coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
- Potenziare il collegamento tra le politiche e gli obiettivi strategici con gli obiettivi di innovazione e con la operatività dell'ente;
- Creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- Avviare un processo di definizione e misurazione della performance legato alle politiche delineate nel programma di mandato.

La realizzazione del Piano della Performance avverrà in maniera progressiva cercando di realizzare un documento quanto più possibile "leggero", tenuto conto della reale difficoltà legata all'implementazione dello strumento negli enti di piccola dimensione demografica.

La logica di fondo è quella del "miglioramento continuo"; per cambiare in meglio è prima di tutto necessario misurare e conoscere.

4.1 Obiettivi strategici e Gestionali

Il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è da individuare nel mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza nonostante la riduzione delle risorse dovute ai tagli dei trasferimenti a causa del momento di grave crisi dell'economia europea e mondiale e del conseguente concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica.

Alla luce di quanto sopra esposto l'individuazione degli obiettivi strategici del Comune deve indirizzarsi ai seguenti principi guida:

1. mantenere strutture e servizi esistenti;
2. modificare e migliorare l'organizzazione dell'ente, sia interna che esterna, anche, con l'ottimizzazione della comunicazione.

Lo scopo da perseguire con gli obiettivi strategici è quello di finalizzare il lavoro di tutti i servizi a un unico fine: quello del risultato univoco del miglioramento del servizio al cittadino e dello svolgimento del programma di Governo dell'Amministrazione nei limiti delle risorse disponibili sia finanziarie che di personale addetto.

Per quanto attiene agli Obiettivi Gestionali, questi saranno individuati ed approvati annualmente dalla Giunta Municipale.

4.2 Processo di Pianificazione e Programmazione

L'insieme dei documenti costituiti dalla R.P.P. allegata al bilancio di previsione e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati, costituiscono il Piano della Performance del Comune di Palazzo Adriano.

4.3 Piano della performance: programmi e progetti dell'amministrazione

Ogni programma è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione nonché i target da conseguire.

4.4 I documenti del piano della performance

a) **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017.**

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali.

b) **Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO).**

Documento gestionale che esplicita gli obiettivi in ambito di programmazione, pianificazione e misurazione individuando nell'Ente, in ciascun responsabile e in ciascun dipendente comunale assegnato ai vari Settori dell'ente il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.

4.5 La relazione sulla performance

La relazione sulla performance deve essere adottata entro il 30 giugno di ogni anno. Detta Relazione che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati con rilevazione degli eventuali scostamenti", è pienamente assimilabile alla Relazione della gestione ed alla Relazione al rendiconto della gestione, che l'ente è già tenuto ad adottare.

Pertanto, i documenti della relazione sulla performance sono i seguenti:

- Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- Relazione al rendiconto della gestione di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000.

4.6 Ambito di misurazione e valutazione.

Per quanto attiene al sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa dell'Ente e delle singole strutture (Settori), alla misurazione e valutazione della Performance individuale dei titolari di P.O. e dei dipendenti nonché ai relativi indicatori, si rinvia all'apposito "Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato dall'Unione dei Comuni "Valle del Sosio", cui questo Ente aderisce.

Tale sistema di misurazione e valutazione concerne:

- a) L'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) L'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- c) La modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;

- 10 (P)
*
COMUNE
PALA
- d) Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
 - e) L'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
 - f) La quantità e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati;
 - g) Gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - h) Il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - i) La capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

4.7 I soggetti coinvolti

Il decreto 150/2009 definisce le funzioni dei soggetti e le composizioni degli organi coinvolti nel ciclo delle performance. Sono pertanto coinvolti:

- Gli organi di indirizzo politico amministrativo.
- L'organo di valutazione o il nucleo di valutazione.
- I Titolari di Posizione Organizzativa.

4.8 Soggetti che valutano.

10 (P)
*
COMUNE
PALA

La misurazione e la valutazione è compiuta dall'O.I.V. o dal Nucleo di valutazione che, all'esito, formula specifica proposta al Sindaco che provvede in via finale.

4.9 Funzione della misurazione e valutazione.

La misurazione e valutazione della performance ha la funzione di:

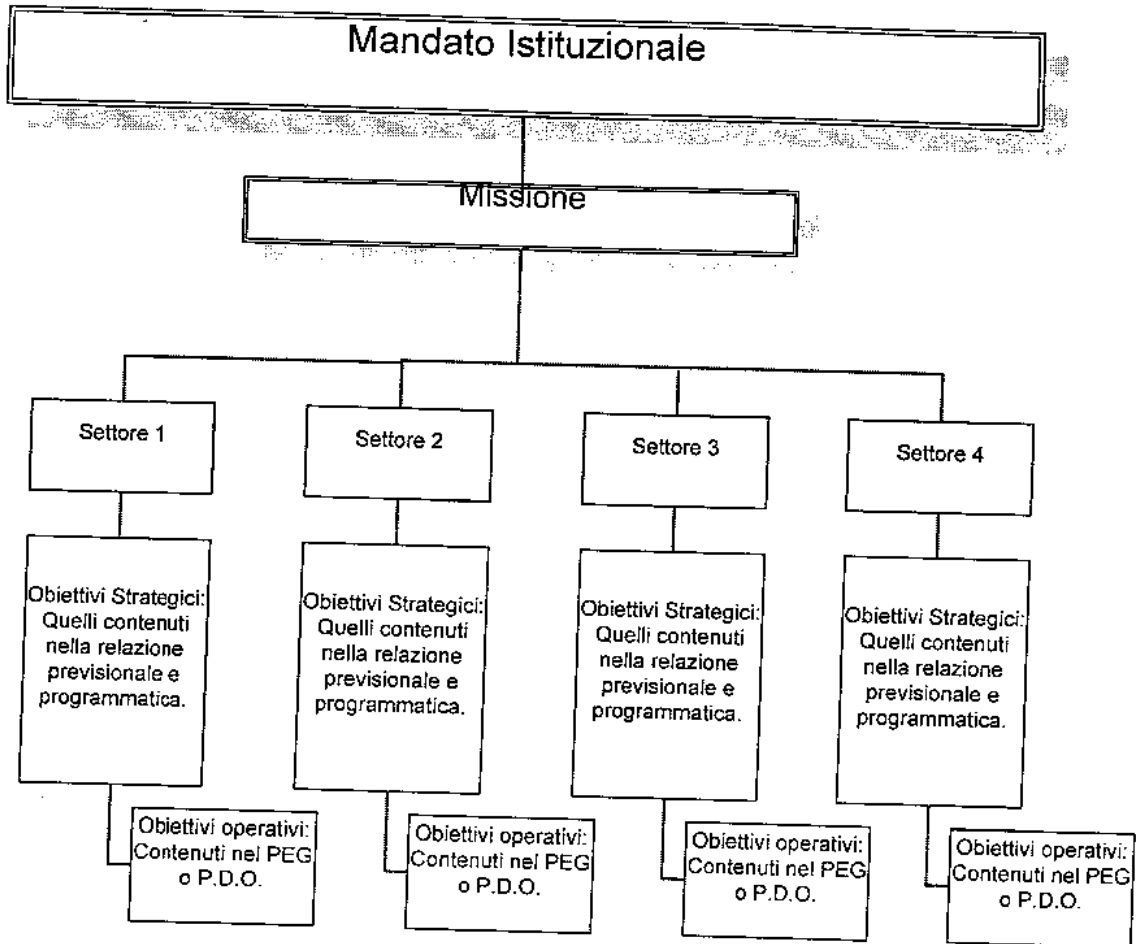
- Migliorare il sistema di individuazione degli obiettivi e verificarne il conseguimento;
- Influenzare positivamente i comportamenti individuali e di gruppo;
- Rafforzare le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- Incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativi.

5. ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e

alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione che, partendo dalle linee programmatiche di mandato rileva la struttura a cascata degli obiettivi strategici ed operativi che l'amministrazione si pone di raggiungere nel triennio 2015-2017

La mappa logica è indicata nel grafico che segue.



IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO (PA)

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA (D.A. 2101 del 02/12/2014)

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015

Elenco degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore

Obiettivi Strategici:

- Quelli derivanti dal mandato politico del Sindaco;
- Quelli derivanti dalla Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio;

Obiettivi Gestionali:

SETTORE I - AMMINISTRATIVO

- 1) Pubblicazione atti ai sensi del D.Lgs.vo 33/2013 di competenza del Settore I;
- 2) Predisposizione manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e della conservazione sostitutiva;
- 3) Revisione regolamento per lo scarico acque reflue;
- 4) Stampa, controllo ed archiviazione registri cartacei di protocollo 2015;
- 5) Predisposizione regolamento per il conferimento incarichi legali.

SETTORE II - ECONOMICO - FINANZIARIO

- 1) Lotta all'evasione - Accertamenti TARSU ;
- 2) Accertamenti IMU 2012;
- 3) Bollettazione TARI 2015 - Consegna a mano.

SETTORE III - LL.PP. - ASSETTO DEL TERRITORIO

- 1) Manutenzione rete viaria - Avvio procedure adempimenti relativi alla gara;
- 2) Lavori palestra comunale - Espletamento gara e aggiudicazione provvisoria;
- 3) Lavori fognatura via Messina - Espletamento gara e aggiudicazione provvisoria;
- 4) Raccolta dati rifiuti e comunicazione Ass.to Reg.le Dipartimento Acque e Rifiuti-Osservatorio - Trasmissione dati periodo 1° -2°-3° trimestre 2015;
- 5) Istituzione Registro Informatico - Rilascio certificati di destinazione urbanistica.

SETTORE IV - SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo 1

- 1) Collocazione Defibrillatore automatico;
- 2) Procedure per la proroga del riconoscimento di Palazzo Adriano come paese a vocazione turistica D.A. 2101 del 2.12.2014;
- 3) Procedure per il mantenimento dell'Istituto Comprensivo Palazzo Adriano - Contessa Entellina;
- 4) Procedure per la proroga della mostra di attrezzi agricoli al Castello Federiciano;
- 5) Procedure per la proroga della convenzione per attività ginniche presso la palestra comunale;

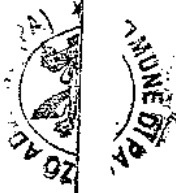
- 6) Procedure ed organizzazione Natale Palazzese 2015 con le Associazioni locali;
- 7) Sistemazione delle pratiche del Personale del IV Settore (visite mediche, missioni, recupero ore, lavoro straordinario, ferie ecc);
- 8) Preparazione atti da adottare nel 2016 per la nomina dei Responsabili di servizio, di procedimento;
- 9) Piano della prevenzione e della corruzione;
- 10) Studio delle procedure per la CUC;
- 11) Toponomastica: verifica vie senza intitolazione e targhe da collocare.

Obiettivo 2

- 1) Procedure per il ricovero di soggetti in RSA;
- 2) Progetti per i minori "Peter Pan" ed educativa domiciliare;
- 3) Segretariato Sociale;
- 4) Mensa Scolastica 2015/2016;
- 5) Gestione dei fondi per il Servizio Civico del Distretto e Diversamente abili; Servizio Civile 2015;
- 6) Mantenimento dell'Istituto Comprensivo Palazzo Adriano - Contessa Entellina dall'1/9/2015;
- 7) Rapporti con i vari istituti e con le ditte di trasporto studenti pendolari (AST - CUFFARO - LA ROSA .

Obiettivo 3

- 1) Catalogazione ed inventario degli elaborati dei tirocinanti universitari;
- 2) Archiviazione dei fascicoli dal 2006 al 2010 documenti cartacei delle attività culturali-turistiche-sociali nei locali della biblioteca comunale di Palazzo Adriano;
- 3) Trasferimento dei quotidiani Giornale di Sicilia, l'Ora, la Sicilia dal 1985 al 2013 al museo Civico Real Casina;
- 4) Inventario e catalogazione donazione Manno e Sparta Palazzolo;
- 5) Conclusione annua dell'attività strumentistica e didattica musicale, degli allievi partecipanti al corso di musica di indirizzo bandistico. Saggio finale;
- 6) Catalogazione finale degli articoli pubblicati su quotidiani relativi al Comune di Palazzo Adriano, dei manifesti delle iniziative realizzate a Palazzo Adriano;



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi l'anno **duemilaquindici**, il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 14.00 nella sala delle adunanze della sede Comunale, a seguito di regolare convocazione ed essendo presenti i signori:

	Qualifica	Presente	Assente
Cuccia Carmelo Nicola	Sindaco	X	-
Gagliano Nicola	Vice Sindaco	-	X
Vaiana Vincenzo	Assessore	-	X
Bufalo Francesco	Assessore	X	-
Musso Veronica	Assessore	X	-
	Totale	3	2

Sotto la presidenza del Sindaco Ing. Cuccia Carmelo Nicola con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosalia Giacchino.

Vista la sua estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

Vista l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile del settore interessato e dal responsabile del settore finanziario, ai sensi degli art. 53 e 55 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91;

Ritenuta la necessità di procedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

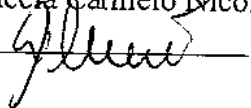
Con voti favorevoli 3, contrari 2, astenuti 2 espressi in forma palese;

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

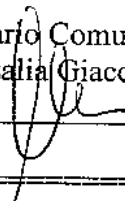
Il Sindaco
Ing. Cuccia Carmelo Nicola



L'Assessore Anziano



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



N. _____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

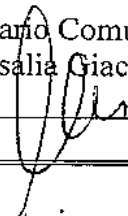
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 DIC. 2015

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 21 DIC. 2015

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

